



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uil.mef@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze

Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze

Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale

A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare

Del 08/10/2007

VERTENZA INFORMATICA

Non solo strapaghiamo società esterne per lavori inutili, ma veniamo anche insultati.

Abbiamo più volte rappresentato come l'applicazione della piattaforma informatica Citrix (che prevede il ritorno al c.d. "terminale stupido" in cui, tutte le applicazioni sono centralizzate) rappresenti l'ennesimo sperpero di denaro pubblico attualmente in corso presso il Ministero dell'Economia e Finanze. Infatti, mentre il dott. Pagano (Direttore Generale del SCII) si accinge a far spendere al nostro Ministero i circa dieci milioni di euro necessari all'acquisto di inutili licenze informatiche, presso i Dipartimenti Provinciali sono stati consegnati PC ben "carrozzati" (sia come memoria che come CPU) non compatibili con la piattaforma in questione.

Abbiamo altresì ribadito come tale piattaforma sia assolutamente sconveniente in una azienda dove esiste personale idoneo (SIL/RIT) che, oltre a garantire alti livelli di professionalità nell'ambito informatico, consentirebbe notevoli risparmi di denaro pubblico.

A tal proposito la UIL è casualmente venuta in possesso di una nota tecnica della SUD HCM s.r.l. nella quale vengono elencate le procedure operative, propedeutiche all'attuazione della piattaforma "Citrix", che dei "presunti tecnici" devono attuare sui PC dei Dipartimenti Provinciali.

In calce alla nota compaiono alcune vergognose "raccomandazioni" che la società privata rivolge al proprio personale che dovrà collaborare con gli addetti SIL e che di seguito letteralmente riportiamo:

- Mandate persone che possano chiamarsi tecnici, non mandate ragazzi sprovvisti altrimenti il giorno dopo siamo fuori !!!;
- Siate pazienti con gli utenti sono statali e sono lenti;
- Cercate in tutti i modi di fare squadra con il referente informatico (SIL) è l'unico nostro riferimento che ci può aiutare a lavorare costantemente senza intoppi.

In merito al primo punto è vergognoso che il nostro Ministero debba rivolgersi a fornitori esterni costretti a raccomandarsi per reperire personale che

disponga almeno della qualifica di tecnico, senza peraltro verificarne l'effettiva competenza.

In merito al secondo punto non commentiamo una affermazione frutto di ignoranza e che merita un immediato quanto drastico intervento dell'Autorità Politica ed Amministrativa del nostro Ministero. La UIL a tal proposito chiede l'immediata risoluzione del rapporto con tale società.

In merito al terzo punto risulta evidente l'indispensabile intervento dei SIL senza i quali la società, per sua stessa ammissione, non può garantire che l'esecuzione della prestazione avvenga "senza intoppi".

**QUANTO SOPRA STA AVVENENDO SOTTO GLI OCCHI INDIFFERENTI DI UN
MINISTRO CHE PER RIDURRE LA SPESA PUBBLICA VUOLE CHIUDERE 40
UFFICI PROVINCIALI DEL MINISTERO**

E' ORA DI FINIRLA!

- Invitiamo tutti gli addetti SIL ad astenersi da qualsiasi prestazione (che peraltro non compete loro) volta a fornire assistenza ai "presunti tecnici" inviati dalla società in questione profumatamente pagata.
- La UIL, tramite i propri legali ha già provveduto ad inviare una diffida stragiudiziale all'autorità Politico-Amministrativa del MEF, al fine di costringere l'Amministrazione a rendere noti gli ingiustificabili costi dell'informatica nel nostro Ministero. Dopo di che sarà nostra cura informare i mezzi d'informazione nonché i competenti organi della magistratura affinché cessi lo scempio di denaro pubblico che si sta consumando presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze **nel più assoluto silenzio di tutti.**

Auspichiamo che tutti i colleghi possano testimoniare la propria adesione alle nostre iniziative di lotta candidandosi e sostenendo le liste della UIL in tutti gli uffici del nostro Ministero nelle prossime elezioni RSU. Serve una svolta, un segnale forte affinché "LA CASTA" sappia che la stragrande maggioranza dei lavoratori condivide e sostiene la UIL nella battaglia contro la chiusura dei Dipartimenti Provinciali e contro l'emorragia di denaro pubblico attualmente in corso presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.